

Fofi: diffidare dei medicinali on line

Le farmacie virtuali costituiscono un pericolo reale. A rilanciare l'allarme, dopo il servizio sull'acquisto on line di farmaci soggetti a prescrizione realizzato da *Striscia la notizia* lo scorso 7 aprile, è la Federazione degli ordini dei farmacisti italiani che lo aveva denunciato alcune settimane fa. «È bene che trasmissioni così seguite», afferma la Fofi, «mettano in luce i pericoli insiti nel procurarsi senza ricetta farmaci che la richiedono». «Nel servizio, il primario dell'ospedale britannico intervistato da Max Laudadio dice che in Gran Bretagna è legale il consulto on line e la prescrizione senza contatti con il paziente. In realtà non è così, come non lo è in nessun Paese europeo», spiega il presidente della Fofi Andrea Mandelli. «Anche quando si parla di prescrizione elettronica, come quella in sperimentazione in Gran Bretagna, si tratta di sistemi che permettono di trasmettere la prescrizione del medico curante, che provvede alla visita e alla scelta del farmaco del caso, alla farmacia: niente di più e niente di meno. Rinnoviamo il nostro invito ai cittadini», conclude Mandelli, «a non ricorrere a queste forme "di fai da te" che comportano soltanto pericoli».

Un aiuto alle popolazioni abruzzesi

Sono più di 400 le casse di alimenti per lattanti e la prima infanzia, prodotti per l'igiene personale, articoli per la medicazione e farmaci che sono stati consegnati venerdì 10 aprile alle popolazioni abruzzesi colpite dal sisma. L'iniziativa di solidarietà dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Roma, organizzata con Assiprofar-Federfarma Roma e Interfarma, con la collaborazione di Sinfarma e Cofarmit, ha visto una risposta davvero massiccia e concreta e la mobilitazione di moltissimi farmacisti e anche di cittadini comuni. Per tre giorni gli uffici dell'Ordine si sono trasformati in un vero e proprio centro di raccolta e in magazzino di stoccaggio, dove si è provveduto a organizzare e imballare il materiale. I prodotti, raccolti a seguito di opportuni contatti con la Protezione civile, sono par-



titi a bordo di tre camion e sono stati consegnati a Piazza d'Armi a L'Aquila, a Tempera e a Paganica, direttamente a coloro che si occupano del coordinamento dei soccorsi. Al fine di rispondere alle ulteriori esigenze dei colleghi volontari che si trovano in loco, sono previsti altri invii per i prossimi giorni. A tale proposito, è stato istituito un apposito comitato di vigilanza, che vede la presenza di un rappresentante di ogni associazione che ha aderito all'iniziativa, che provvederà ad acquistare direttamente i beni attraverso le donazioni in denaro. Una volta terminata la fase di emergenza, i fondi raccolti saranno utilizzati per contribuire alla ricostruzione.

Mappate le cooperative del farmaco

Una mappatura delle cooperative attive nel settore farmaceutico in Europa è stata presentata a fine marzo a Roma nell'ambito del seminario europeo *Imprese cooperative nel settore farmaceutico. Opportunità & Sfide*, promosso da Federfarma Servizi, Concooperative e Cooperatives Europe.

L'iniziativa è la prima tappa di un progetto di ampio respiro che, passando attraverso il confronto delle esperienze dei vari Paesi Ue, potrebbe arrivare, nelle intenzioni dei

promotori, alla creazione di una organizzazione europea che rappresenti esclusivamente le imprese cooperative del settore farmaceutico. L'Italia, con Federfarma Servizi, cui possono essere associate esclusivamente aziende i cui soci siano titolari di farmacia, è tra i Paesi che contano sulla presenza di una federazione nazionale che rappresenta le cooperative attive nel settore farma-



ceutico. «Il nostro obiettivo finale», ha dichiarato il direttore di Federfarma Servizi Giancarlo Esperti, «è la farmacia: si tratta di difenderne l'autonomia professionale e tutelarne l'aspetto commerciale».